



PROVINCIA DI BENEVENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 6 OTTOBRE 2008

Oggetto: VOTI AL GOVERNO CONTRO I TAGLI PREVISTI DAL D.L. 112/2008 SULLA RIDUZIONE DEGLI STANZIAMENTI DI SPESA PREVISTI PER LA SICUREZZA E PER LA TUTELA DEI CITTADINI.

L'anno duemilaotto addì SEI del mese di OTTOBRE alle ore 12,00 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 9138 del 26.09.2008, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia Prof. Ing. Aniello CIMITILE

e dai seguenti Consiglieri:

1) MATURO Giuseppe Maria	<i>Presidente del Consiglio Provinciale</i>
2) BETTINI	Aurelio
3) CAPASSO	Gennaro
4) CAPOBIANCO	Angelo
5) CAPOCEFALO	Spartico
6) CATAUDO	Alfredo
7) COCCA	Francesco
8) DAMIANO	Francesco
9) DEL VECCHIO	Remo
10) DI SOMMA	Catello
11) IADANZA	Pietro
12) IZZO	Cosimo
13) LAMPARELLI	Giuseppe
14) LOMBARDI	° Nino
15) LOMBARDI	Renato
16) MADDALENA	Michele
17) MAROTTA	Mario
18) MAZZONI	Erminia
19) MOLINARO	Dante
20) PETRIELLA	Carlo
21) RICCI	Claudio
22) RICCIARDI	Luca
23) RUBANO	Lucio
24) VISCONTI	Paolo

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Dott. Giuseppe Maria MATURO.

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Claudio UCCELLETTI.**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 23 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri _____ - 6 - _____

Sono presenti i Revisori dei Conti _____ - DR. FALDE - _____

Sono, altresì, presenti gli Assessori BELLO, BOZZI, CIROCCO, FALATO, FORGIONE, SIMEONE, VALENTINO

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Dà la parola al Consigliere CAPOBIANCO che dà lettura della nota, a propria firma, con la quale chiede di sottoporre, all'attenzione del Consiglio, la problematica così come sollevata dal SIULP, concernente la manovra correttiva del Bilancio dello Stato che prevede tagli sui capitoli di spesa, destinati a finanziare la sicurezza e la difesa dei cittadini. (Allegato in uno alla proposta sotto il n. 1).

Si apre il dibattito a cui intervengono i consiglieri IZZO, RICCI, MAZZONI, LAMPARELLI, CAPOCEFALO, RICCIARDI, LOMBARDI NINO e lo stesso Presidente CIMITILE. In particolare, i Consiglieri IZZO, CAPOCEFALO e MAZZONI fanno rilevare che tale materia non rientra nelle competenze della Provincia né tantomeno, aggiunge il Senatore IZZO, la Provincia può farsi portavoce di richieste, avanzate da un sindacato, in merito a presunti tagli che sarebbero stati operati dal Governo. Nel sottolineare l'impegno del Governo, proprio nel campo della sicurezza, rivolge un particolare ringraziamento a tutte le forze dell'ordine, per le attività poste in essere.

Dopo la lettura del dispositivo della delibera, da parte del Presidente MATURO, il Consigliere LOMBARDI NINO, nel far rilevare che trattasi di documento congiunto di tutte le forze di polizia e delle forze armate, riafferma il concetto, già espresso nel precedente intervento, sull'opportunità di limitare il voto contro i tagli relativi alla sicurezza e tutela delle Amministrazioni dello Stato. Infatti tali problematiche, non sono da considerarsi estranee alle competenze della Provincia perché comunque, vanno ad incidere, tramite la distribuzione delle risorse, sull'efficienza del territorio.

Il Presidente CIMITILE, nell'esprimere preoccupazione per la riduzione del livello dei servizi pubblici sul Sannio, auspica che venga attivato un tavolo di concertazione, al fine della elaborazione di un documento a difesa delle istituzioni fondamentali sul territorio Sannita.

Il Presidente MATURO, nel dichiarare di non poter accogliere la richiesta di modifica del dispositivo della proposta, in quanto tale fattispecie non risulta contemplata dall'art. 50 del regolamento del Consiglio Provinciale, pone ai voti la stessa, così come risulta agli atti del Consiglio.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta, depositata agli atti del Consiglio ed allegata alla presente sotto il n. 1);

Visto l'esito dell' eseguita votazione che riporta il seguente risultato: presenti 24, astenuto 1 (MAZZONI), contrari 9 (Gruppo PDL), favorevoli 14.

DELIBERA

Chiedere al Governo:

- il riconoscimento per legge ed il finanziamento della “ specificità “ del Comparto sicurezza e difesa;
- adeguate risorse economiche per il rinnovo del contratto di lavoro del Comparto sicurezza e difesa;
- l'eliminazione per il 2009 dei “tagli” per la sicurezza e la difesa con la conseguente apertura di un tavolo di confronto per razionalizzare in prospettiva futura la spesa e per introdurre riforme organizzative che possano eliminare gli attuali sprechi gestionali;
- la copertura totale del “ turn over “ nelle forze di polizia ed una diversa modalità applicativa del collocamento a riposo d'Ufficio in prossimità del raggiungimento dei limiti d'età rispetto a quello che si intende prevedere per il pubblico impiego;

- un trattamento diverso per gli operatori della sicurezza e della difesa per le assenze per malattia che al momento si vedrebbero decurtare la retribuzione giornaliera fino alla metà, tra l'altro anche per assenze connesse a fatti accaduti in servizio;
- l'eliminazione del taglio sulle risorse per la professionalizzazione;
- il mantenimento della contrattazione e la detassazione della retribuzione accessoria;
- il riordino delle funzioni e delle carriere necessario per conseguire un sistema più efficiente, in grado di garantire maggiori operatività e produttività;
- l'attuazione della previdenza complementare per gli operatori dell'intero Comparto sicurezza e difesa, la sanatoria del pregresso ed il mantenimento dei trattamenti economici aggiuntivi per infermità dipendenti da causa di servizio;
- la riforma della Dirigenza del Comparto.

Il Consigliere RICCIARDI fa rilevare la necessità di disciplinare in modo articolato nel regolamento del Consiglio Provinciale la fattispecie concernente la presentazione di un ordine del giorno ai fini della trattazione immediata nella medesima seduta consiliare.

Il tutto è riportato nel resoconto stenografico, allegato sotto il n. 2).

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Claudio UCCELLETTI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

- Dott. Giuseppe Maria MATURO -

N. 540

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO

23 OTT. 2008

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
((Dott. Claudio UCCELLETTI))

23 OTT. 2008

La suesesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. n

Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 1 NOV. 2008

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
((Dott. Claudio UCCELLETTI))

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000,

n. 267 il giorno 3 NOV. 2008

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 11 NOV. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
((Dott. Claudio UCCELLETTI))

Copia per

PRESIDENTE CONSIGLIO _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____



PROVINCIA di BENEVENTO

Presidenza del Consiglio

A.R. n.



Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Uscita

Nr. Prot. 0010421 Data 05/11/2008

Oggetto **TRASMISSIONE ATTO
DELIBERATIVO G.P. N.70 DEL
Dest.n.d.**

**PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PALAZZO CHIGI
PIAZZA COLONNA, 370
00187 ROMA**

**MINISTERO DELL'INTERNO
PALAZZO VIMINALE
VIA AGOSTINO DEPRETIS, 7
00184 ROMA**

**MINISTERO DELL'ECONOMIA
E FINANZE
VIA XX SETTEMBRE, 97
00187 ROMA**

Oggetto: Trasmissione Atto Deliberativo G.P. n. 70 del 06/10/2008 ad oggetto: "Voti al Governo contro i "tagli" previsti dal D.L. N.112/2008 sulla riduzione degli stanziamenti di spesa previsti per la sicurezza e per la tutela dei cittadini".

La manovra correttiva del Bilancio dello Stato-triennio 2009/2011, prevede "tagli" sui capitoli della "sicurezza" e della "difesa" delle Amministrazioni dello Stato.

Questa Provincia, attraverso l'espressione del suo massimo Consesso, ha esternato le sue preoccupazioni contro tali tagli che pongono a rischio la possibilità di continuare a mantenere livelli accettabili di sicurezza e di tutela dei cittadini.

Al fine di ripristinare condizioni di piena funzionalità operativa degli apparati e continuare a garantire la sicurezza di cittadini, si sottopone alla loro attenzione la delibera indicata in oggetto, con invito a valutarne positivamente il contenuto, per l'adozione degli opportuni provvedimenti nelle giuste sedi.

**Il Presidente del Consiglio Prov.le
(Dr. Giuseppe Maria Maturo)**



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

**OGGETTO VOTI AL GOVERNO CONTRO I TAGLI PREVISTI DAL D.L.112/2008
SULLA RIDUZIONE DEGLI STANZIAMENTI DI SPESA PREVISTI PER LA
SICUREZZA E PER LA TUTELA DEI CITTADINI.**

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 2
DELL'ORDINE DEL GIORNO

APPROVATA CON DELIBERA N. 70 del 6 OTT, 2008

Su Relazione _____

IMMEDIATA ESECUTIVITA'
Favorevoli N. _____
Contrari N. _____
IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

<p>ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA</p> <p>IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE</p> <p>di € _____</p> <p>Cap. _____</p> <p>Progr. n. _____</p> <p>Esercizio finanziario 200__</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO</p> <p>_____</p>	<p>REGISTRAZIONE CONTABILE</p> <p>REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA Art. 30 del Regolamento di contabilità</p> <p>di € _____</p> <p>Cap. _____</p> <p>Progr. n. _____</p> <p>del _____</p> <p>Esercizio finanziario 200__</p> <p>IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'</p> <p>_____</p>
--	--

IL PRESIDENTE

Premesso che, con nota acquisita al protocollo generale con n.20694 il 22.09.2008, il consigliere provinciale Angelo CAPOBIANCO sottoponeva all'attenzione dei Gruppi Consiliari un comunicato della Segreteria Provinciale del SIULP, allegato sotto la lett.A), al fine di porre all'ordine del giorno del primo Consiglio Provinciale utile, una proposta di voto al governo centrale contro i tagli alla sicurezza previsti dal Decreto Legge 112/2008;

Ritenuto di condividere le preoccupazioni esternate dall'Organizzazione Sindacale di categoria riguardo alle decisioni assunte circa i tagli di spesa che pongono a rischio la possibilità di continuare a mantenere livelli accettabili di sicurezza e di tutela per i cittadini;

Ritenuto, altresì, indispensabile formulare voti al governo al fine di ripristinare condizioni di piena funzionalità operativa degli apparati ed al fine di continuare a garantire la sicurezza dei cittadini;

PROPONE

al Consiglio di chiedere al Governo:

1. il riconoscimento per legge ed il finanziamento della " specificità " del Comparto sicurezza e difesa;
2. adeguate risorse economiche per il rinnovo del contratto di lavoro del Comparto sicurezza e difesa;
3. l'eliminazione per il 2009 dei "tagli" per la sicurezza e la difesa con la conseguente apertura di un tavolo di confronto per razionalizzare in prospettiva futura la spesa e per introdurre riforme organizzative che possano eliminare gli attuali sprechi gestionali;
4. la copertura totale del " turn over " nelle forze di polizia ed una diversa modalità applicativa del collocamento a riposo d'Ufficio in prossimità del raggiungimento dei limiti d'età rispetto a quello che si intende prevedere per il pubblico impiego;
5. un trattamento diverso per gli operatori della sicurezza e della difesa per le assenze per malattia che al momento si vedrebbero decurtare la retribuzione giornaliera fino alla metà, tra l'altro anche per assenze connesse a fatti accaduti in servizio;

6. l'eliminazione del taglio sulle risorse per la professionalizzazione;
7. il mantenimento della contrattazione e la detassazione della retribuzione accessoria;
8. il riordino delle funzioni e delle carriere necessario per conseguire un sistema più efficiente, in grado di garantire maggiori operatività e produttività;
9. l'attuazione della previdenza complementare per gli operatori dell'intero Comparto sicurezza e difesa, la sanatoria del pregresso ed il mantenimento dei trattamenti economici aggiuntivi per infermità dipendenti da causa di servizio;
10. la riforma della Dirigenza del Comparto.

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

FAVOREVOLE

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____
facciate utili.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE

parere -----

CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

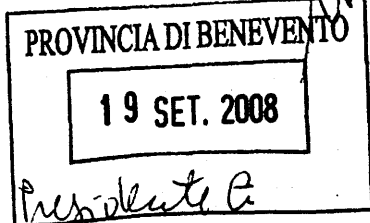
ANGELO CAPOBIANCO
(CONSIGLIERE PROVINCIALE UDEUR)

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE
DI BENEVENTO

DOTT. GIUSEPPE MARIA MATURO

AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
DI BENEVENTO

PROF. ANIELLO CIMITILE



→ Presidente C.
Ass. Sicurezza
Sett. Serv. Cittadini / Sett. Patrimonio / Polizia Provinciale

OGGETTO: PROBLEMATICA TAGLI DL. 112/2008

Esimio Presidente,

è pervenuta allo scrivente nota del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori di Polizia segreteria provinciale di Benevento (SIULP) con la quale vengono esternate le preoccupazioni delle organizzazioni sindacali del comparto sicurezza della polizia di Stato sulle conseguenze dei tagli del Governo centrale previste nel D.L. 112/2008.

Considerata la condivisibilità di tali preoccupazioni, da parte del gruppo UDEUR visto anche il crescente aumento della criminalità che purtroppo tocca anche le nostre realtà,

SI CHIEDE

alle SS.LL. ciascuno per le proprie competenze, di sottoporre all'attenzione dei gruppi consiliari la nota che trasmetto in allegato alla presente, affinché venga posto all'ordine del giorno nel primo Consiglio Provinciale utile una proposta di deliberazione consiliare per i voti al governo contro i tagli previsti dal Decreto.

CON OSSERVANZA

BENEVENTO, 19.09.2008

CONSIGLIERE PROVINCIALE UDEUR
ANGELO CAPOBIANCO



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA

Segreteria Provinciale

Tel. e Fax. 0824373350

Via R. De Caro c/o Questura

82100 - Benevento

Tagli alla Sicurezza – Solidarietà Istituzioni locali.

Prot. n. 54/2008.

**Al Signor
Consigliere
Angelo Capobianco
Consiglio Regionale Campania di
80100 Napoli**

CARO CONSIGLIERE

come è a sua conoscenza, con il Decreto Legge 112 emanato dal Governo il 25 giugno 2008 riguardante la manovra correttiva del bilancio dello Stato per il triennio 2009/2011, sono state assunte decisioni che pongono a serio rischio la possibilità di continuare a mantenere livelli accettabili di Sicurezza e di tutela dei cittadini.

Numerose sono state le manifestazioni di protesta messe in atto da tutte le **Organizzazioni Sindacali delle Forze di Polizia, e dai Co.Ce.R. dell'itero Comparto sicurezza e difesa, in rappresentanza dei 500mila operatori della sicurezza e della difesa.**

Infatti il 17 luglio u.s., in tutta Italia, è stato fatto un volantinaggio per i tagli e numerose sono state le attestazioni di solidarietà di politici locali e nazionali.

Nonostante tutto ciò, questo Governo, che ha vinto le elezioni politiche dello scorso mese di aprile, **soprattutto sulla "Sicurezza"**, è rimasto sordo alle nostre sacrosante richieste. L'unica risposta è stata quella di impiegare militari dell'Esercito.

Operazione di solo facciata.

Per questi motivi, che sono esposti in modo dettagliato nell'allegato volantino, Le Chiediamo, a nome mio e di tutti gli operatori della Sicurezza presenti nella nostra Regione, Provincia e Comune di voler inserire all'Ordine del Giorno, del prossimo Consiglio Comunale, la questione su esposta e solidarietà contro questa manovra e i tagli alla Sicurezza.

Le chiedo, altresì, laddove possibile, di poter avere la delibera del Consiglio affinché possa inviarla alla Segreteria Nazionale che a sua volta interesserà il Governo.

Sicuro di una benevole accoglienza, mi permetta una stretta di mano e distinti saluti.

**Il Segretario Generale Provinciale
Raffaele Lombardo**

ALLARME SICUREZZA

Sindacati di polizia e Co.Ce.R. uniti contro l'azione del Governo

LE RAGIONI DELLA PROTESTA

DOCUMENTO CONGIUNTO DI TUTTI I RAPPRESENTANTI SINDACALI DELLE FORZE DI POLIZIA E DELLE FORZE ARMATE

Con il recente Decreto Legge nr. 112 emanato dal Governo il 25 giugno scorso riguardante la manovra correttiva del bilancio dello Stato per il triennio 2009/2011, sono state assunte decisioni che pongono a rischio la possibilità di continuare a mantenere livelli accettabili di sicurezza e di tutela per i cittadini.

Per la prima volta nella storia, tutti i sindacati delle Forze di Polizia E Co.Ce.R. dell'intero Comparto sicurezza e difesa, in rappresentanza dei 500.000 operatori della sicurezza e della difesa italiani, protestano contro l'operato del Governo:

1. **PERCHE'** sono stati previsti "tagli" nel triennio per oltre tre miliardi di euro sui capitoli di spesa della "sicurezza" e della "difesa" delle Amministrazioni dello Stato. Questi "tagli" impediranno l'acquisto di autovetture, di mezzi, di strumenti utili per svolgere il servizio nonché la possibilità di avere risorse sufficienti e necessarie per le attività addestrative, per i corsi di formazione, per rinnovare le armi in dotazione, per l'acquisto di munizioni, delle divise e per la ordinaria manutenzione degli uffici e delle infrastrutture, in particolare quelle di accesso al pubblico, che diventeranno sempre più fatiscenti.
2. **PERCHE'** è stata prevista la riduzione complessiva nel triennio dell'organico delle Forze di Polizia e delle Forze Armate di circa 40.000 operatori dovuta sia al mancato turn over del personale che alla "nefasta" previsione di sospensione volontaria dal servizio e/o collocamento "coatto" in pensione per anzianità "contributiva. Di conseguenza saranno migliaia le pattuglie e gli operatori in meno sul territorio con conseguente riduzione dei servizi e dei controlli ed una oggettiva riduzione della capacità operativa e d'intervento sul territorio delle forze dell'ordine e delle forze armate;
3. **PERCHE'** vengono emanati nuovi provvedimenti legislativi che attribuiscono nuove incombenze alle forze dell'ordine e alle forze armate e contemporaneamente si adottano solo "tagli" di spesa;
4. **PERCHE'** è prevista la riduzione del 50% all'anno di stanziamenti per remunerare le indennità direttamente connesse all'operatività, che come è noto incidono direttamente sui servizi in strada e sul controllo del territorio, per la sicurezza interna ed internazionale del Paese, mentre si conferma la mancata previsione di interventi di detassazione del lavoro straordinario, già concesso al settore privato, e/o delle indennità accessorie;
5. **PERCHE'** è prevista la riduzione del 40% della retribuzione accessoria in caso di malattia, anche per infortuni sul lavoro con una penalizzazione economica addirittura superiore agli altri pubblici dipendenti;
6. **PERCHE'** non sono previsti il riconoscimento per legge né il finanziamento della "specificità" degli appartenenti alle forze dell'ordine e alle forze armate, né risorse per la formazione e per la riforma ordinamentale del personale;
7. **PERCHE'** il provvedimento contiene decisioni che vanno in netta controtendenza con l'obiettivo dichiarato di collocare sicurezza e difesa in cima alle priorità dell'azione di governo, quale indispensabile premessa della possibilità di sviluppo di questo Paese.

Per questa ragione, per ripristinare condizioni di piena funzionalità operativa degli apparati e continuare a garantire la sicurezza dei cittadini:

CHIEDIAMO

1. il riconoscimento per legge ed il finanziamento della "specificità" del Comparto sicurezza e difesa;
2. adeguate risorse economiche per il rinnovo del contratto di lavoro del Comparto sicurezza e difesa;
3. l'eliminazione per il 2009 dei "tagli" per la sicurezza e la difesa con la conseguente apertura di un tavolo di confronto per razionalizzare in prospettiva futura la spesa e per introdurre riforme organizzative che possano eliminare gli attuali sprechi gestionali;
4. la copertura totale del "turn over" nelle forze di polizia ed una diversa modalità applicativa del collocamento a riposo d'Ufficio in prossimità del raggiungimento dei limiti d'età rispetto a quello che si intende prevedere per il pubblico impiego;
5. un trattamento diverso per gli operatori della sicurezza e della difesa per le assenze per malattia che al momento si vedrebbero decurtare la retribuzione giornaliera fino alla metà, tra l'altro anche per assenze connesse a fatti accaduti in servizio;
6. l'eliminazione del taglio sulle risorse per la professionalizzazione;
7. il mantenimento della contrattazione e la detassazione della retribuzione accessoria;
8. il riordino delle funzioni e delle carriere necessario per conseguire un sistema più efficiente, in grado di garantire maggiori operatività e produttività;
9. l'attuazione della previdenza complementare per gli operatori dell'intero Comparto sicurezza e difesa, la sanatoria del pregresso ed il mantenimento dei trattamenti economici aggiuntivi per infermità dipendenti da causa di servizio;
10. la riforma della Dirigenza del Comparto.

Premesso quanto sopra, è doveroso per noi tutti lanciare un grido d'allarme, nella speranza che il senso dello Stato induca il Governo a cambiare subito e radicalmente la propria politica sulla sicurezza e sulla difesa, modificando in sede di conversione in legge il contenuto del decreto.

Altrimenti i sindacati del comparto saranno costretti ad una imponente, motivata, giustificatissima manifestazione di protesta.

Roma, 17 luglio 2008

ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL COMPARTO SICUREZZA DELLA POLIZIA DI STATO

SIULP - SIULP PER LA CGIL - SIAP/ANIP - CONSAP/ANIP/ITALIA SICURA - FSP/UGL - COISP - UILPS

DELLA POLIZIA PENITENZIARIA

SAPPE - OSAPP - CGIL FP - CISL FP - UIL PA - SINAPPE - SIAPPE - USPP (UGL-CLPP-LISIAP)

DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

SAPAF - CGIL FP - CISL FP - UIL PA - UGL - FESIFO (SAPECOFS-CISAL-DIRFOR)

LE RAPPRESENTANZE MILITARI DEL COMPARTO SICUREZZA

COCER CARABINIERI - COCER GUARDIA DI FINANZA

LE RAPPRESENTANZE MILITARI DEL COMPARTO DIFESA

COCER ESERCITO - COCER MARINA MILITARE - COCER AERONAUTICA MILITARE